

**A.T.O. CATANIA 3**  
**AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE**  
*"SIMETO AMBIENTE S.P.A. in liquidazione"*  
Corso delle Province n. 111, 95128 - Catania  
Tel. 095.7282856 - Fax 095.7167385

**VERBALE DEL 29 LUGLIO 2014**

L'anno duemilaquattordici del mese di luglio, giorno 29, alle ore 9:00., in Catania, presso la sede della Società soprintestata, si è riunita la Commissione giudicatrice nominata dal Commissario liquidatore della Simeto Ambiente S.p.A. in liquidazione, ai sensi dell'art. 88, comma 3, del D.Lgs. 163/2006, per l'esame della documentazione inviata dal R.T.I. tra Engineering e Tributi SpA e Studi e Servizi alle imprese Srl.

La Commissione risulta così composta:

Avv. Daniele Laudani, Presidente;

Avv. Harald Bonura, membro;

Dott. Mario Stancanelli, membro.

**Vista:**

- la Determina della Stazione Appaltante del 17.06.2014 con la quale è stata disposta l'esclusione del R.T.I. composto da Abaco s.p.a. (mandataria) e Consorzio Sol.Co. Rete di Imprese Siciliane contestualmente preannunziandosi l'avvio, ex art. 88, comma 7, D. Lgs. 163/2006, di analogo verifica nei confronti della successiva migliore offerta (seconda ed unica altra partecipante alla gara);
- la ulteriore Determina della Stazione Appaltante di pari data (17.06.2014), recante il seguente contenuto dispositivo:

*DETERMINA*

- di convocare nuovamente la Commissione giudicatrice, già nominata anche ex art. 88, comma 1-bis, al fine di valutare gli elementi costitutivi dell'offerta del RTI "Engineering Tributi s.p.a. e Studi e servizi alle imprese s.r.l.";

- di mandare la predetta commissione all'esame degli elementi costitutivi dell'offerta, al fine di rilevare eventuali profili di inaffidabilità dell'offerta;

- di richiede sin d'ora al RTI "Engineering Tributi s.p.a. e Studi e servizi alle imprese s.r.l." di volere rassegnare (partitamente per mandante e per mandataria) giustificazioni relative alle voci di prezzo che hanno concorso a formare l'importo complessivo posta a base di gara, con particolare riferimento:

1) al costo del personale ed alle ore-lavoro dedicate alle singole attività costituenti l'offerta (con indicazione del CCNL di categoria applicato e del costo orario in relazione all'inquadramento del personale all'interno di esso);

2) agli orari di apertura degli sportelli front e back office ed al personale (numero e qualifica) ivi destinato;

3) alla planimetria (con specifica rappresentazione grafica di ubicazione dell'arredamento e degli altri beni strumentali) ed al titolo giuridico di disponibilità degli immobili adibiti (o adibendi) al ricevimento del pubblico ed al costo di esercizio di essi (comprensivo, oltreché di eventuale canone di locazione, anche di specifica per utenze, dotazione di postazione per la lavorazione – pc, accesso ad internet, stampante ... - );

4) alla stima dei ricavi e, conseguentemente, previa detrazione da essi dei costi come sopra chiariti, degli utili stimati;

- di mandare la Commissione di cui sopra a relazionare, all'esito dell'istruttoria, alla Stazione appaltante eventuali profili di anomalia o, comunque, di inaffidabilità di voci di costo, per come specificate nella invianda relazione del R.T.I. "Engineering Tributi s.p.a. e Studi e servizi alle imprese s.r.l.";

- di mandare il R.T.I. "Engineering Tributi s.p.a. e Studi e servizi alle imprese s.r.l." a disporre con ogni consentita urgenza e, comunque, prima della scadenza originariamente fissata (28 giugno p.v.), la proroga della validità della cauzione provvisoria.



- la successiva nota di convocazione del RUP trasmessa a mezzo pec in data 22.07.2014, del seguente tenore: "In osservanza al deliberato del C.L. del 17/06/2014, la Commissione giudicatrice già investita al fine di verificare eventuali profili di anomalia in relazione alle offerte pervenute con riferimento alla procedura aperta per l'affidamento dei servizi a supporto della riscossione coattiva TIA, ex art. 88 del D.Lgs. 163/2006, è convocata per il giorno 29 p.v. alle ore 09.00, presso la sede della Simeto Ambiente SpA in liquidazione, per procedere alla verifica dell'offerta pervenuta dal R.T.I. tra Engineering e Tributi SpA e Studi e Servizi alle imprese Srl."

- la nota prot. n. 2672/2014 del 17.06.2014, inviata a mezzo pec in pari data, con la quale è stata trasmessa al R.T.I. tra Engineering e Tributi SpA e Studi e Servizi alle imprese Srl la Determina di cui sopra;

- il riscontro all'esito fornito dall'anzidetto R.T.I., con propria nota prot. n. 121/FC/cl 2014 dell'8.07.2014;

**SSSS**

La Commissione, letti gli atti preliminari sopra calendati, procede alla lettura delle giustificazioni rassegnate dal R.T.I. partecipante.

**1-2**

Ivi, dopo un primo paragrafo introduttivo, nel quale vengono indicati i criteri di redazione del documento, al paragrafo 2 viene data specifica e puntuale indicazione, mediante il ricorso a numerose tabelle riepilogative, degli elementi costituenti le voci di costo del personale.

Premette il R.T.I. che mandataria e mandante applicano differenti CCNL: la prima il CCNL Codice 113 industria/metalmecanica, la seconda il CCNL Centro elaborazione dati.

Per ciascuno di essi, rispettivamente a pagg. 4 e 5, viene riportata tabella riepilogativa del costo del personale tenuto conto della paga base tabellare da contrattazione collettiva, dell'incidenza degli aggravii previdenziali, con conseguente calcolo del costo medio orario, che tiene conto, muovendo dal lordo, delle ore lavorate effettive (per stima) di ciascun lavoratore, detraendo da quelle totali, l'incidenza di ferie, permessi annui retribuiti, assemblee e permessi sindacali o similari, malattie od infortuni e similari, formazione od altri permessi, festività non godute ...

Il tutto con la conseguenza che, a fronte di un totale lordo lavorato di ore 2088 per i lavoratori (con applicazione di entrambi i CCNL), pari ad ore settimanali 40 moltiplicate per 52,2 settimane annue, si arriva ad un netto di 1608 ore lavorate approssimativamente da ogni lavoratore quanto al CCNL Metalmeccanici e ad un netto di 1619 ore per il CCNL Centro elaborazione dati.

Vengono quindi fornite, alla luce del costo medio orario, determinato alla luce dei superiori valori,

A)

#### **Due tabelle riepilogative del costo del personale per Engineering Tributi**

La prima di esse reca l'indicazione delle figure (Direttore lavori, Ufficiali di riscossione, Supporto area informatica, Front office, Coordinamento attività di riscossione, Back office sui processi coattivi), l'indicazione del numero di giornate lavorate durante l'appalto da ciascuna figura, il costo orario base, il totale del costo.

Sul punto la Commissione ha rilevato che quest'ultima colonna si ottiene moltiplicando le giornate lavorate per 8 ore lavorate al giorno, per il costo medio orario.

Così, esemplificativamente, quanto alla Direzione lavori, il costo di € 25.380,00 è ottenuto dalla seguente operazione:

$61 \text{ giornate lavorative dichiarate} * 8 \text{ ore / giorno} * € 51,74 / \text{ora} = € 25.249,12.$

Il tutto con un lievissimo scostamento (nel caso di specie, in termini assoluti, di un centinaio di euro, ed in termini percentuali, dello 0,6%, del tutto marginale e che tuttavia, ove occorra, potrà costituire oggetto di richiesta di precisazione da parte del RUP, anche se la Commissione rileva sin d'ora l'assoluta ininfluenza ai fini della verifica di congruità dell'offerta e della sottesa verifica degli elementi di costo, che la compongono.

Lo stesso dicasi, proseguendo nell'esemplificazione, quanto al supporto area informatica, ove è previsto un totale di 66 giornate lavorate da svolgersi da parte di due unità, con costo medio orario di € 29,46.

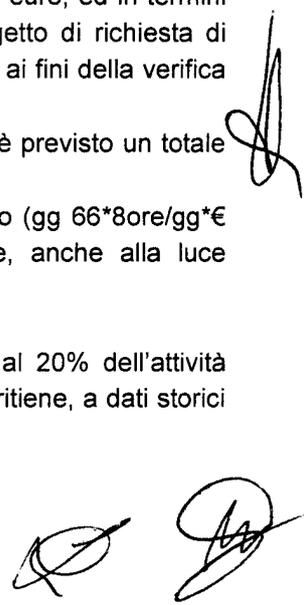
Il totale riportato in tabella è di € 15.460,00, mentre quello risultante dallo sviluppo del calcolo ( $gg \ 66 * 8 \text{ore} / gg * € 29,46 / \text{ore} =$ ) € 15.554,88 con lo stesso lievissimo scostamento, lo si ripete, ininfluenza, anche alla luce dell'amplissimo margine di utile programmato, di cui infra.

Indi viene fatto riferimento ai costi di trasferta, per un totale di € 2.909,59.

Al riguardo la Commissione dà atto che il RTI riferisce di una incidenza percentuale pari al 20% dell'attività lavorativa di talune figure (direttore lavori, coordinamento di riscossione ...), il che risponde, si ritiene, a dati storici dell'azienda od a valutazioni statistiche il cui merito non pare sindacabile in questa sede.

B)

#### **Due tabelle riepilogative del costo del personale per Studi e Servizi alle imprese.**



Mutatis mutandis il medesimo schema viene seguito per il personale di SSI.

Semmai sul punto può farsi riferimento al numero di giornate lavorate degli operatori front office, previsto in 1.439 da Studi e Servizi alle Imprese Srl e in 1.446 da Engineering, spalmate, per ognuna delle componenti l'RTI su 3 persone, per un totale di sei addetti.

Il numero medio annuo di giornate lavorate è di  $(1.439 + 1.446 \text{ giorni totali} / 5 \text{ anni di durata dell'appalto}) = 577$  che appare assolutamente congruo e, forse, migliorativo rispetto alle ipotizzabili aspettative della Stazione appaltante.

Togliendo dai 365 giorni annui l'incidenza di sabati e domeniche, in sostanza, gli sportelli possono rimanere aperti tutti i giorni con due persone o ne possono rimanere aperti più di uno con un solo addetto ...

Anche in questo caso si rileva che un'ulteriore tabella stima nel 20% del costo dei messi notificatori le trasferte degli stessi, il che rappresenta valutazioni statistiche generali o di precedenti appalti della partecipante, che non appare sindacabile.

Semmai la commissione sottopone al RUP, ma nuovamente non si tratta di elemento idoneo ad incidere sulla congruità dell'offerta, anche alla luce dell'amplissimo margine di utile, di cui già riferito, l'opportunità di chiedere precisazioni su come vengano determinate le trasferte ai messi. Posto infatti che si tratta di soggetti che non svolgono attività d'ufficio, ci si chiede se gli stessi vengano assegnati ad un Comune e se solo gli adempimenti svolti al di fuori di esso siano da reputare "trasferta" o se l'intero territorio della Provincia è sede lavorativa che non dà diritto all'emolumento in parola ...

### 3.

Al paragrafo 3 vengono specificati, come da richiesta, gli sportelli Front office.

Si tratta di sportello di Sant'Agata Li Battiati, di Paternò (di entrambi i quali viene fornita, in allegato, planimetria catastale - la visione della quale non sembra far sorgere dubbi in ordine alla teorica idoneità degli stessi alla ricezione del pubblico - e riproduzione fotografica) e di altro adibendo.

Gli orari di apertura, rispetto ai quali il RTI manifesta disponibilità a rimodulazione, a richiesta della Stazione appaltante, sono fissati in due giorni lavorativi per ciascuno sportello; è prevista un'apertura antimeridiana e pomeridiana, per un totale giornaliero di 6,5 ore.

La commissione ritiene che il detto monte orario possa essere congruo e comunque spetterà ogni valutazione sul punto alla Stazione appaltante, anche tenuto conto della dichiarata disponibilità, come detto, a concordare diversi orari, nel rispetto di quanto previsto dalla *lex specialis* di gara.

Rispetto all'indicazione del titolo giuridico, che viene indicato in locazione, la Commissione, acquisita dal RUP informazione circa il fatto che il contratto è già in possesso della Stazione appaltante quanto allo sportello di Sant'Agata Li Battiati, sottopone al RUP di valutare l'opportunità di chiedere copia del contratto anche quanto a Paternò.

Anche in tal caso, dato l'amplissimo margine di utile, si tratta di mera completezza di produzione documentale, rispetto alle richieste fornite, atteso che, comunque, in nessun modo il maggiore o minore canone può determinare antieconomicità dell'offerta.

Anche i costi indicati per l'esercizio annuo di ciascun immobile appaiono congrui.

### 4.

Al paragrafo 4 si opera una ricostruzione schematica dell'incidenza di ciascuna voce di costo, in termini assoluti e percentuali, partitamente per ETB e SSI.

La sommatoria, pure verificata dalla Commissione, fa sì che il totale sia poco superiore al 50% per ETB e poco inferiore al 50% per SSI, il che si discosta in maniera sostanzialmente ininfluenza dalle dichiarazioni in sede di offerta.

### 5.

Il RTI partecipante fa rilevare infine come nella stima dei costi ha rilevato anche il dato relativo alla conoscenza del territorio ed in particolare dell'utenza dell'ATO CT3, in relazione a precedenti appalti in essere con la medesima Stazione Appaltante.

### 6.

Quanto, conclusivamente, alla stima dei ricavi, la Commissione rileva in primo che il RTI muove correttamente, come da *lex specialis* di gara, da una stima emendata dai costi di postalizzazione, fissati dal bando in € 5,00 per



ciascun atto ma da intendersi, almeno tendenzialmente, quale rimborso spese vive, e dagli incassi conseguenti all'attività propriamente esecutiva ex D.M. del 2001.

Le voci di costo, ripartite in spese generali (pari al 2,23 per ETB e 2,12 per SSI, nelle quali non sono comprese spese di stampa di ogni genere, che incidono su SSI per un ulteriore 2,32%), costi per sportelli ed attrezzature, costi per oneri di sicurezza, costi lavoro e altri costi.

La Commissione ha spuntato ciascuna di tali voci, il cui importo corrisponde agli sviluppi e sommatorie di cui alla precedente parte descrittiva.

Residua un utile del 13,33%, in valori percentuali, e di € 221.759,69 in termini assoluti, che rende remunerativa l'offerta, a prescindere da eventuali incongruenze che possano evidenziarsi nelle stime di cui ai punti prima ricostruiti.

La Commissione

#### PTM

Conclusivamente, nella ricostruzione degli elementi di costo alla base dell'offerta esaminata, non rileva elementi di anomalia, id est alcun elemento da cui poter sospettare che l'offerta medesima sia anormalmente bassa.

Rimette pertanto gli atti al RUP ed alla Stazione appaltante per gli adempimenti di conseguenza e di competenza, ivi compreso, ove occorra, ma, si ritiene, per mera completezza formale, l'acquisizione dei documenti e delle informazioni di cui in parte motiva.

**IL PRESIDENTE**

(Avv. Daniele Laudani)

**I COMMISSARI**

(Avv. Harald Bohner)

(Dott. Mario Stancanelli)

**IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE**

(Dott. Mario Stancanelli)